

14 febbraio 2024

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



Roma 7°C

askanews

POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS
+ALTRE SEZIONI +REGIONI

Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NUOVA EUROPA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024 | FESTIVAL SANREMO 2024

CRONACA VIDEONEWS

Apologia di fascismo e istigazione all'odio razziale, 24 indagati

14 FEBBRAIO 2024

CRONACA SALUTE E BENESSERE

Di anziani, Gimbe: grande passo ma mancano risorse aggiuntive

Audizione di Cartabellotta: "E' atteso da 14 mln di persone"

FEB 14, 2024 Anziani



info & imprese



askanews

Segui la Pagina

173.157 follower





Milano, 14 feb. (askanews) – “Lo schema del Decreto anziani predisposto dal Governo rappresenta indubbiamente un grande passo per rispondere ai bisogni di oltre 14 milioni di persone anziane che, insieme a familiari e caregiver, ogni giorno affrontano difficoltà, disagi e fenomeni di impoverimento economico. Situazioni aggravate dalle enormi disuguaglianze nell'erogazione dei servizi socio-sanitari, sia tra le Regioni, in particolare tra Nord e Sud, sia tra aree urbane e rurali”. Lo ha detto Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione Gimbe, durante l'audizione davanti ai senatori della commissione Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale dedicata all'esame del cosiddetto “Decreto anziani”

La Fondazione Gimbe, ha spiegato Cartabellotta, ha “condotto alcune analisi su aspetti epidemiologici, spesa socio-sanitaria e disuguaglianze regionali sui servizi socio-sanitari previsti dal Decreto anziani”. A beneficiare delle misure previste dal provvedimento sarà il 24% della popolazione residente al 1 gennaio 2023, ovvero 14.181.297, di cui 9.674.627 nella fascia 65-69 anni (cd. anziani) e 4.506.670 di over 80 (cd. grandi anziani). “Un numero – ha commentato Cartabellotta – che secondo le proiezioni demografiche aumenterà nei prossimi anni, generando un progressivo incremento dei costi socio-sanitari”. Infatti, secondo le proiezioni Istat al 2050 gli over 65 sfioreranno quota 18,8 milioni (pari al 34,5% della popolazione residente), circa 4,6 milioni in più rispetto al 2022.

Quanto ai servizi socio-sanitari e alla spesa socio sanitaria, “sebbene formalmente inseriti nei Livelli Essenziali di Assistenza – ha spiegato Cartabellotta – le prestazioni di assistenza socio-sanitaria, residenziale, semi-residenziale, domiciliare e territoriale sono finanziate solo in parte dalla spesa sanitaria pubblica. Un'esigua parte viene erogata dai Comuni (in denaro o in natura), mentre la maggior parte è sostenuta tramite provvidenze in denaro erogate dall'Inps”. In dettaglio nel 2022, anno più recente per il quale sono disponibili tutti i dati, alla spesa socio-sanitaria è stato destinato un totale di 44.873,6 milioni di euro, “una cifra totale – ha precisato il presidente della Fondazione Gimbe – sulla cui precisione pesano vari fattori: differenti fonti informative con variabile livello di precisione e accuratezza, possibile sovrapposizione degli importi provenienti da fonti differenti”. In dettaglio: le prestazioni di assistenza sanitaria a lungo termine – Long Term Care (Ltc) – hanno assorbito una spesa sanitaria di 16.897 milioni, di cui 12.834 milioni (76%) finanziati con la spesa pubblica, 3.953 milioni (23,4%) a carico delle famiglie e 110 milioni (0,7%) di spesa intermediata; l'Inps ha erogato complessivamente 25.332,4 milioni, di cui 14.500 milioni di indennità di accompagnamento, 3.900 milioni di pensioni di invalidità civile, 3.300 milioni di pensioni di invalidità e 2.432,4 milioni per permessi retribuiti secondo L. 104/92; i

Comuni hanno erogato 1.822,2 milioni, di cui 1.200 milioni in denaro e 622,2 milioni in natura; il Fondo nazionale per le non-autosufficienze nel 2022 era pari a 822 milioni.



Home	Salute e Benessere	Sistema	Abruzzo	Molise	Libia/Siria	Chi siamo
Politica	Transizione	Trasporti	Basilicata	Piemonte	Asia	La Redazione
Economia	Ecologica	Lifestyle e	Calabria	Puglia	Nuova Europa	Area Clienti
Esteri	Scienza e	Design	Campania	Sardegna	Nomi e Nomine	Disclaimer e
Cronaca	Innovazione	Made in Italy	Emilia Romagna	Sicilia	Crisi Climatica	Privacy
Sport	Technofun	Start Up	Friuli Venezia	Toscana	TG Poste	Informativa
Sociale	Agrifood	Info e Imprese	Giulia	Trentino Alto	G7 Italia 2024	Cookie
Cultura	Turismo	Ask@europe	Lazio	Adige	Festival Sanremo	Whistleblowing
Spettacolo	Motori	Daily News	Liguria	Umbria	2024	Pubblicità
Videonews	Moda	Servizi PCM	Lombardia	Valle d'Aosta		
			Marche	Veneto		

askanews

Editore: askanews S.p.A.

Sede Legale: Via Prenestina 685, 00155 Roma

Sedi Operative: Via Prenestina 683, 00155 Roma

Corso Europa 7, 20122 Milano - Via della Scala 11, 50123 Firenze

Ph. +39 06695391

Capitale Sociale: € 1.615.416,00 i.v. - P.I. 01719281006 - C.F. 07201450587

© 2023 askanews S.p.A.

